

# Calcio. Lega Pro

Nello scontro tutto bresciano è ancora festa gardesana

**LA PARTITA.** I gardesani si aggiudicano il duello al «Turina» per la quarta volta consecutiva

# Felicità Feralpi Salò Il derby è sempre suo Lumezzane al tappeto

Tortori inarrestabile sigla il vantaggio, Russini fa pari con un tiro-cross  
Nella ripresa i valgobbini attendisti e Settembrini firma il gol-vittoria

Luca Canini

Uno, due, tre, quattro. Un derby tira l'altro. Come le ciliegie. O le caldarroste davanti al caminetto. Ci ha preso gusto ormai la Feralpi Salò, che al «Turina», nella notte del super classico, fa piangere il Lumezzane per la quarta volta di fila. 2-1. Sacrosanto. Ineccepibile. Vince chi ha giocato meglio; vince chi ci ha creduto. Diana, l'ex, molto più di D'Astoli, l'ex a metà. E adesso sono 6 i punti in due partite per il neo tecnico dei gardesani, che cancella il passo falso di coppa e si gode una Feralpi Salò ritrovata nelle sue certezze: il forforo di Pinardi, la velocità degli esterni (devastante Tortori), i due metri meno un centimetro del gigante Romero, la mano ferma di Ranellucci.

Il resto lo fanno il temperamento e l'applicazione. Al cospetto di un Lumezzane aggrappato al derby più di quel che avrebbe meritato solo grazie a un cross malandrino di Russini. Troppo poco per tornare a casa con un punto. Figuriamoci per la vittoria. Rossoblù sculacciati e sempre più allergici alle trasferte (cinque a vuoto su sei). C'è di che riflettere. A lungo e a fondo.

**LA SERATA** è fredda. Umida che sembra di stare nella Bassa. Il pubblico c'è. Le casse del «Turina» starnazzano a tutto volume. Applausi, fumogeni (finta nebbia che fa ancora più Bassa), giocatori in campo tra due ali di bambini, un minuto di silenzio per quel che è accaduto in Francia. Poi si parte. Senza Barbuti, costretto al forfait per un guaio muscolare nel riscaldamento. Al suo posto Sarao. Rimpiazzo equivalente in un 4-1-4-1 parecchio aggressivo, con la linea dei centrocampisti ben oltre la mediana in fa-



Settembrini: il match-winner



Belotti e il Lumezzane delusi

se di possesso. Feralpi più raccolta, disegnata attorno alle geometrie di Pinardi (recuperato in extremis).  
Avvio cadenzato, ad andamento lento. Più Lume che Salò, ma di occasioni zero. Almeno fino al 14', quando una punizione di Bracaletti smorza dalla barriera arma il destro di Romero, che cerca il palo lungo ma trova il tacco di Settembrini. Un paio di minuti dopo, sul fronte opposto, un'altra deviazione, di Allievi sul cross basso di Rapisarda, costringe Caglioni al colpo di reni. Qualche fiam-

mata, un paio di invenzioni di Pinardi (da leccarsi le orecchie un mezzo esterno rasoterra a cercare e trovare Tortori trenta metri più avanti) e poco altro. Ci vorrebbe una giocata per spaccare in due la partita. Oppure un episodio. Che arriva al 36': spazzata di Codromaz, linea difensiva del Lume che imploide, Romero di petto premia l'imbucata di Bracaletti, che punta l'area e scarica a sinistra. Controllo di Tortori, rasoterra letale, gardesani avanti. E adesso padroni del gioco. Il Lume non c'è più. Stordito e bucatto di nuovo a due dal riposo. Azione fotocopia: Romero taglia fuori Nossa e la mette sul destro in corsa di Tortori: 2-0. Anzi, no. Bandierina alzata. Questione di millimetri ma la chiamata è buona. Lume graziato e di nuovo in partita 22 secondi oltre i due di recupero. Fa tutto Russini: cross dalla sinistra, rimbalzo capriccioso (deviazione di Codromaz? Parrebbe di no), palla in fondo al sacco.

Un colpo di fortuna (di quella con la C maiuscola) più che di bravura. Ma tanto basta al Lume per non scivolare fuori dal derby. E per tornare in campo dopo il riposo con le gambe più leggere. Anche se è la Feralpi Salò a dare l'impressione di poter far male quando accelera. Peccato, per i padroni di casa, che il ritmo cali e che D'Astoli, dopo i due svarioni del primo tempo costati un gol e mezzo, abbia imposto ai suoi i serrate e i ranghi. Risultato: una capocciata di Ranellucci è tutta quel che succede in mezz'ora abbondante di (non) gioco.  
Ma è un Lume che attende, cincischia, gioca con il fuoco. E finisce inevitabilmente per scottarsi al 37', quando una saggia dal limite di Settembrini buca Furlan. 2-1. Giusto. Meritato. Poker Feralpi Salò. Il derby è feudo gardesano. ●

Feralpi Salò	2
Lumezzane	1
<b>FERALPI SALÒ</b> 4-3-3	<b>LUMEZZANE</b> 4-1-4-1
Caglioni 6.5	Furlan 5.5
Tantardini 6.5	Rapisarda 5.5
Codromaz 6	Belotti 6
Ranellucci 6.5	Nossa 5
Allievi 6	Russu 5
Fabris 6.5	(11 st Pippa) 6
Pinardi 6.5	Baldassin 5
Settembrini 7.5	Bacio Terracino 5.5
Bracaletti 6.5	(1 st Mancosu) 5
Romero 6.5	Varas 5.5
(35 st Greco) sv.	Tagliavacche 5.5
Tortori 7	Russini 6.5
(22 st Guerra) 6	(st 29 Potenza) sv.
	Sarao 5.5

**A disposizione**  
FERALPI SALÒ: Bavena, Carboni, Piza, Broli, Garati, Bertolucci, Barcthaw, Polini.  
LUMEZZANE: Pasotti, Balidan, Cruz, Di Ceglie, Genevier, Magnani, Monticone, Barbuti, Bason.  
**RETE:** 36 pt Tortori, 48 pt Russini (L), 37 st Settembrini.  
**ARBITRO:** Sozza di Serenigo 6.  
**NOTE:** serata fredda e umida, terreno in buone condizioni, spettatori 1.200 circa (fincasso, pagani e abbonati non comunicati). Ammoniti: Tagliavacche, Nossa, Pippa (Lumezzane), Tortori, Pinardi e Bracaletti (Feralpi Salò). Calci d'angolo: 8-2 per la Feralpi Salò. Recupero: 2 + 4.

## Le altre partite

<b>Alto Adige</b>	<b>0</b>	<b>Cuneo</b>	<b>0</b>	<b>Pavia</b>	<b>1</b>	<b>Pro Patria</b>	<b>0</b>
<b>Renate</b>	<b>0</b>	<b>Pro Piacenza</b>	<b>2</b>	<b>Bassano</b>	<b>1</b>	<b>Reggiana</b>	<b>0</b>

**ALTO ADIGE (3-5-2):** Miori 6.5; Mladen6, Tagliani 6, Bassoli 6; Tait 6, Bertoni 5 (39 st Kirilov sv.), Furlan 6, Cia 5, Fink 6 (24 st Gioiizzi sv.), Maritato 5 (18 st Gioiizzi sv.), Tulli 6. All. Stroppa.  
**RENATE (3-5-2):** Castellani 6; Di Genaro 6, Teso 6, Riva 6; Sciacca 6, Scaccabarozzi 6 (40 st Graziano sv.), Malgrati 5, Chimenti 6, Anglioni 5; Ekuuban 6, Valotti 5 (1 st Napoli sv.). All. Boldini 6.  
**Arbitro:** Machetti di Ostia Lido.

**CUNEO (4-4-2):** Tunno 6.5; Quitadamo 6, Conrotto 6, Gorzegno 6.5, Bonomo 6; Beltrame 6.5 (40 st Corsini sv.), Gatto 6 (29 st Banegas sv.), Cavali 6, Conradi 6; Chinello 5.5 (15 st Ferrin 5.5), Ruggiero 6.5, All. Marcolini.  
**PRO PIACENZA (4-3-3):** Fumagalli 6; Calandra 6.5, Rieti 6, Sall 5.5, Ruffini 5.5 (15 st Aspas 6); Maietti 6.5, Carus 6, Barba 5.5; Rantier 6.5 (29 st Martinez sv.), Cristofoli 6, Alessandrino 6.5 (40 st Schiavini sv.). All. Viali. **Arbitro:** Nicoletti di Catanzaro 6. **Reti:** 44 pt Rantier, 49 st Cristofoli.

**PAVIA (3-5-2):** Facchini 7; Abbate 6.5, Siniscalchi 6, Malomo 6.5 (41 st Del Sante); Ghiringhelli 6.5 (5 st Marini), A. Marchi 6.5, Carraro 6, Cristini 6.5 (47 st Pavani), Bellazzoni 6.5, Ferrini 6, Cesarini 6, All. Marcolini.  
**BASSANO (4-2-3-1):** Rossi 6; Toninelli 6, Martinelli 6, Bizzotto 6.5, Stevanin 6; Davi 6, Proietti 5; Falzerano 6.5 (24 st Cenetti 6), Misuraca 6, Iocobiano 6.5 (34 st Pietribiasi sv.), Germiale 6 (43 st Zanello sv.). All. Sottili. **Arbitro:** Giovanni di Grosseto 6. **Reti:** 25 pt Germiale, 3 st Cristini.

**PROPATRIA (3-5-2):** La Gorga 7; Zaro 6.5, Ferri 7.5, Pisani 7, Douglas 6.5, Bastone sv (10 pt Carcuro 6.5), Coppola 6.5, Taino 6.5, Possenti 7; Montini 6.5, Marra 6.5 (22 st Filomeno sv., 46 st Galli sv.). All. Pala.  
**REGGIANA (3-5-2):** Perilli sv; Spanò 6.5, Parola 7, Frascatore 6; Rampi 6 (32 st Nole sv.), Brucini 6, Bartolomei 6, Anguilli 6.5 (20 st Maltese 6), Siega 6; Giannone 5 (10 st Pesenti 6), Arma 5.5. All. Colombo. **Arbitro:** Vaillante di Nocera Inf. 6.



1-1. La replica del Lumezzane arriva a tempo quasi scaduto: è un tiro-cross di Russini a diventare pericoloso per un rimbalzo singolare al limite dell'area piccola. Codromaz è lì, la dinamica confusa. Di fatto è pari



2-1. Nel finale, dopo aver premuto e insistito, i gardesani trovano la rete che vale la vittoria grazie a Settembrini: conclusione efficace dal limite del derby è nuovamente della Feralpi Salò

## Diana entusiasta



«Sono entrato in questa realtà senza presunzione, analizzando i pro e i contro»

**AIMO DIANA**  
ALLENATORE FERALPI SALÒ

## Le pagelle

### FERALPI SALÒ

**6.5 CAGLIONI.** Compie uno splendido intervento su Rapisarda, con un colpo di reni. Sul gol viene tradito da una indecisione di Codromaz. Per il resto svolge un lavoro di ordinaria amministrazione.

**6.5 TANTARDINI.** Lotta in maniera tenace, contrastando Russini, e sganciandosi sulla fascia. Non molla mai.

**6 CODROMAZ.** Rileva lo squallificato Leonaruzzi, e paga un po' l'inesperienza, ingannando Caglioni su un cross da lontano, da cui scaturisce il pareggio. Superato il momento di difficoltà, riparte con serenità.

**6.5 RANELLUCCI.** Combate su ogni pallone. Nel secondo tempo prova anche a sganciarsi sui calci piazzati, e sfiora anche il gol in acrobazia.

**6 ALLIEVI.** Tiene la posizione, marcando Bacio Terracino. Regge senza affanno, impedendo al Lumezzane di sfondare sulla fascia.

**6.5 FABRIS.** Nell'allenamento di venerdì sembrava moribondo, afflitto dal mal di schiena, ma nelle ultime 24 ore si è rigenerato. Un motorino che non rallenta mai, e prende a calci anche i guai fisici.

**6.5 PINARDI.** Era da tempo che non giocava da titolare, a causa di una microfrattura al costato. Ma garantisce la propria disponibilità, senza mai dare segni di cedimento. Chiude i varchi e, quando è necessario, mostra pure le unghie.

**7.5 SETTEMBRINI.** Un altiro in dubbio sino all'ultimo, per una distorsione al caviglia. Va al contrasto numerose volte, senza mai tirare indietro il piede. Nel finale sigla il gol della vittoria, con un siluro da lontano: il portiere lo sfiora, ma non riesce a deviarlo.

**6.5 BRACALETTI.** Da lui parte l'azione del vantaggio iniziale, con la solita galoppata in contropiede. Nel finale sfiora il gol con un paio di conclusioni insidiose, la prima sventata da Furlan, la seconda a lato.

**6.5 ROMERO.** Fa da sponda, e si propone con efficacia alle triangolazioni. Anche se gli manca il gol, riesce a rendersi insidioso. Lascia il posto a Greco, uscendo sull'1-1.

**7 TORTORI.** Sblocca il punteggio con un tiro fulmineo. Realizza un secondo gol, che l'arbitro annulla per fuori gioco (al limite). Tiene sempre in apprensione la difesa avversaria.

**6 GUERRA.** Entra e metà ripresa, e la sua presenza vale come portafortuna.

● SEZA

## Pasini esulta



«Il Lumezzane si è dimostrato valido rivale, ma noi siamo stati superiori»

**GIUSEPPE PASINI**  
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

**QUI FERALPI SALÒ.** Grande la soddisfazione



Andrea Bracaletti prova un'incursione offensiva

**6 BELOTTI.** L'unica volta in cui Romero si scansa da lui e sceglie Nossa, il Lume prende gol. Non è un caso. Il capitano resta sul ponte di comando anche quando la nave oscilla tra le onde. Per una mezz'ora torna a guidarla nella bonaccia ma poi la deve veder affondare inerme.

**5 NOSSA.** Enorme per mezz'ora, si fa piccolo al 36'. Esce senza tempo e senza criterio su Romero, lasciando al pennellone verdeblù l'appoggio che innesca la combinazione vincente tra Bracaletti e Tortori. La scena si ripete al 45' ma il prodigioso assistente gli evita il mezzo voto in meno. Un giallo ingenuo nel secondo tempo.

**5 RUSSU.** Indagato anche lui per il gol di Tortori. Quando Nossa esce in anticipo su Romero, non dovrebbe trovarsi così avanti ma stringere al centro. Cede il posto a Pippa.

**6 BALDASSIN.** L'assetto complotto lo abbandona a sé stesso troppe volte.

**5 BACIO TERRACINO.** Gioca poco, corre il giusto, soffre tanto. Quando Tortori lo punta gli occorre una scatola di Moment per riprendersi.

**5.5 VARAS.** Qualche errore non è alcuni palloni a metà. Ma anche la solita preziosa gestione tattica. Che non basta.

**5.5 TAGLIAVACCHE.** Senza errori specifici, ma anche senza meriti.

**6.5 RUSSINI.** Ok, il gol è una gentile concessione della premiata ditta Codromaz-Caglioni. Ma è anche l'unico che dia un pizzico di apprensione agli avversari. Lascia il posto a Potenza (sv).

**5.5 SARAO.** Scopre di essere titolare a un minuto dall'inizio, quando Barbuti ciabatta un tiro nel riscaldamento e ci rimette un muscolo. Fatica a ingranare.

**5.5 MANCOSU.** Si presenta in campo con un paio di dribbling che lasciano ben sperare. Poi si spegne di colpo.

**5 PIPPA.** Entra? ● A.A.

## D'Astoli deluso



«Troppe volte cerchiamo di forzare la giocata, e a volte non è necessario»

**GIANCARLO D'ASTOLI**  
ALLENATORE LUMEZZANE

**QUI LUMEZZANE.** L'amarezza del tecnico



Francesco Rapisarda in azione nella sfida dello stadio Lino Turina

**D'Astoli: «Noi bene per larghi tratti Poi c'è stata paura»**

«I cambi? Non sempre riescono Dispiace, ci tenevamo molto»

Alberto Armanini

Si è messa maluccio fin dal riscaldamento, con l'infortunio di Barbuti e la nomina last-minute di Sarao. È proseguita e finita peggio, con l'infortunio di Russu, un cambio obbligato (Pippa), l'eurogol e la sconfitta. «A un certo punto ci sarebbe servito un giocatore offensivo - punta-lunga Giancarlo D'Astoli, l'unico rossoblù che si presenta nella sala stampa del "Turina" - La partita è stata a lungo in equilibrio, come di fatto tutte le altre di questo campionato. E l'equilibrio può essere spezzato anche da un cambio giusto o sbagliato». Si era celebrato D'Astoli con il Cittadella, dopo l'insertimento providenziale di Manuele Sarao. Ora tocca dire che l'insertimento di Potenza non ha dato quel che serviva. «Ma l'altra volta non mi ero preso il merito del cambio azzeccato - ricorda il tecnico del Lume - Tante volte le sostituzioni riescono, altre no. Mi spiace che non sia accaduto nel derby. Ci tenevamo molto».

**« Si è spento l'interruttore quando abbiamo iniziato a buttare palla lunga**

**D'ASTOLI** ha un po' di appunti per la squadra. «Continuiamo a pagare la mancanza di esperienza, oltre a un pizzico di cattiveria e di furberia - dice - Spero che piano piano si arrivi a mettere dentro anche questa qualità».

Barbuti? «Ha sentito tirare l'adduttore durante il riscaldamento ed è stato costretto ad alzare bandiera bianca». Russu? «Ha una caviglia gonfia, non poteva continuare a giocare». E gli aspetti positivi? «Larghi tratti di partita li abbiamo giocati bene. Per 25 minuti siamo stati migliori noi, poi si è spento l'interruttore e abbiamo iniziato a buttare palla lunga. I giocatori si sono lasciati prendere dalla paura». L'amarezza ha cucito le bocche degli altri protagonisti. Compreso il presidente, Renzo Cavagna. ●

## IL FILM

### DELLA PARTITA

**Botta e risposta fino alla cannonata da tre punti**

Feralpi Salò e Lumezzane danno vita ad un derby vibrante che si decide nelle fasi finali dei due tempi: nel primo botta e risposta tra Tortori e Russini, nel secondo la sventolata di Settembrini che ha regalato i tre punti ai gardesani.



1-0. La difesa del Lumezzane non si fa trovare pronta, ne approfitta Bracaletti che serve Tortori: diagonale immediato e palla nell'angolino per la rete del vantaggio a favore della Feralpi Salò



1-1. La replica del Lumezzane arriva a tempo quasi scaduto: è un tiro-cross di Russini a diventare pericoloso per un rimbalzo singolare al limite dell'area piccola. Codromaz è lì, la dinamica confusa. Di fatto è pari



2-1. Nel finale, dopo aver premuto e insistito, i gardesani trovano la rete che vale la vittoria grazie a Settembrini: conclusione efficace dal limite del derby è nuovamente della Feralpi Salò

## Lega Pro Girone A

### RISULTATI

Cuneo	Pro Piacenza	0-2
FERALPI SALÒ	LUMEZZANE	2-1
Pavia	Bassano	1-1
Pro Patria	Reggiana	0-0
Sudtiro	Renate	0-0
Cremonese	Padova	ore 14:30
AlbinoLeffe	Giana	ore 15
Pordenone	Alessandria	ore 15
Cittadella	Mantova	ore 17:30

### SQUADRA P G V N P F S

Pavia	21	11	6	3	2	19	9
Cittadella	21	10	6	3	1	15	9
Reggiana	20	11	5	5	1	14	3
Bassano	19	11	5	4	2	13	9
FERALPI SALÒ	18	11	5	3	3	19	13
Alessandria	17	10	5	2	3	14	8
Cremonese	16	10	4	4	2	11	8
Sudtiro	16	11	4	3	3	11	11
Giana	13	10	3	4	3	11	11
Padova	13	10	3	4	3	9	9
Pro Piacenza	13	11	3	4	4	8	14
Cuneo	13	11	4	1	6	13	14
LUMEZZANE	13	11	4	1	6	12	13
Mantova	11	10	3	2	5	10	14
Renate	9	11	1	6	4	6	14
AlbinoLeffe	7	10	2	1	7	9	18
Pro Patria	1	11	0	1	10	4	26

### PROSSIMO TURNO: 22/11/2015

Padova-Cuneo	sabato ore 15
Pro Piacenza-AlbinoLeffe	sabato ore 15
LUMEZZANE-Sudtiro	sabato ore 17:30
Renate-Cremonese	sabato ore 17:30
Mantova-FERALPI SALÒ	sabato ore 20:30
Bassano-Cittadella	ore 14:30
Giana-Pro Patria	ore 15
Reggiana-Pordenone	ore 15
Alessandria-Pavia	ore 17:30